

PEDAGOGIA DELL'INFANZIA

QUINTA LEZIONE

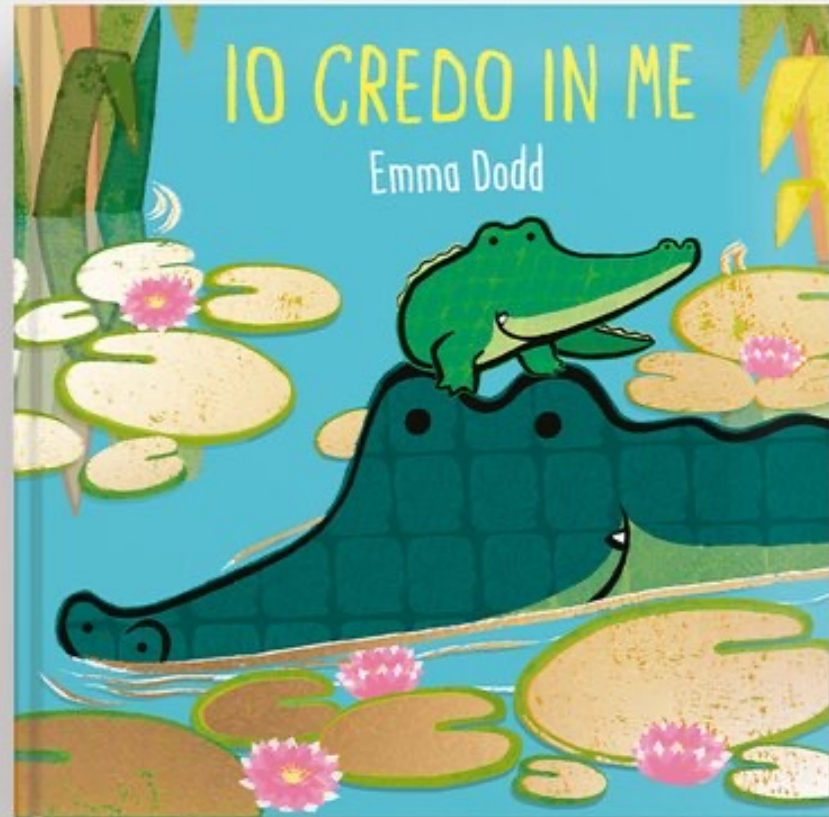
6 APRILE 2023

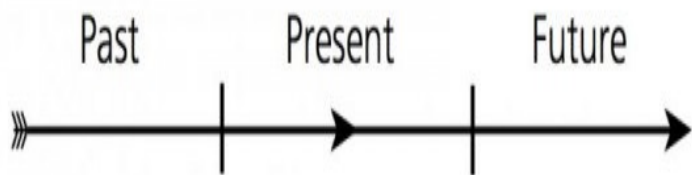


- **“IO CREDO IN ME”**

EMMA DODD

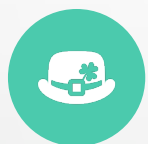
- L'IPPOCAMPO
EDITORE, MILANO,
2022





LA LINEA DEL TEMPO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL NIDO DI INFANZIA

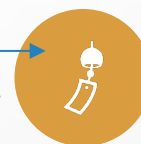
Pestalozzi



'700/'800: le dame school in Inghilterra



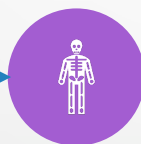
1837: kindergarten di Froebel



1895: asilo agazziano



1907: casa dei bambini Montessori



1968: istituita la scuola materna statale



1971: nascita degli asili nido con la legge 1044



2003: da scuola maternal a scuola dell'infanzia



2017:
Sistema 0-6,
Decreto 65

2021:
Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 65

Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00073)

(GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)

Vigente al: 31-5-2017

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 3, 30, 31, 33, 34, 76, 78, 117, e 118 della Costituzione;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti», ed in particolare i commi 180, 181 lettera e), 182 e 184 e successive modificazioni;

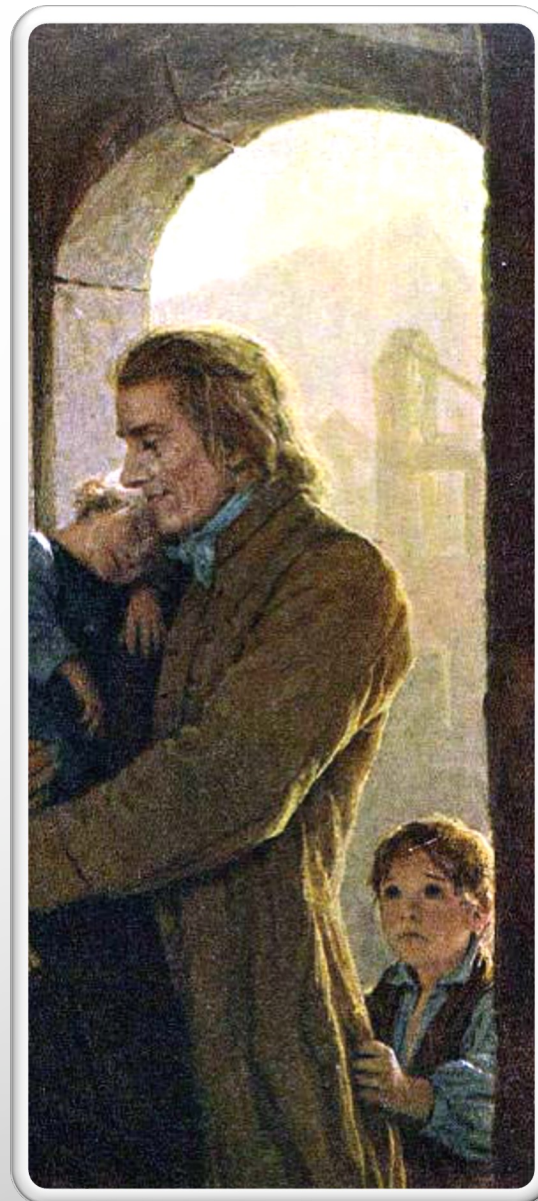
PESTALOZZI

(NATO NEL 1746 ZURIGO E MORTO NEL 1827 BRUGG)

JOHANN HEINRICH PESTALOZZI NASCE IL 12 GENNAIO 1746 A ZURIGO, DA UNA FAMIGLIA DELL'ALTA BORGHESIA, E DISPIEGHERÀ LA SUA ESISTENZA TRA ILLUMINISMO E ROMANTICISMO. STUDIA PRESSO A ZURIGO TEOLOGIA E POI GIURISPRUDENZA, PERCORSI FORMATIVI ESTREMAMENTE SIGNIFICATIVI CHE SVILUPPERANNO IN LUI UNA PARTICOLARE SENSIBILITÀ NEI CONFRONTI DEI TEMI POLITICI E SOCIALI. SI DEDICA ALL'APPRENDISTATO IN AGRICOLTURA MODERNA E NEL 1769 ACQUISTA A NEUHOF UNA TENUTA AGRICOLA, CHE TRASFORMERÀ IN COLONIA PER BAMBINI ABBANDONATI, ISPIRANDOSI AGLI IDEALI DI ROUSSEAU DI UN'EDUCAZIONE SECONDO NATURA. LA FINE DI QUESTA ESPERIENZA, DOPO DIECI ANNI, PER RAGIONI ECONOMICHE LO PORTERÀ A DEDICARSI ALLA RIFLESSIONE E ALLA SCRITTURA: **NEL 1787 PUBBLICA LEONARDO E GERTRUDE** CONSIDERATO IL ROMANZO PEDAGOGICO PER ECCELLENZA DEL ROMANTICISMO EUROPEO E, DIECI ANNI PIÙ TARDI, IL TESTO IN CUI TRATTERÀ GLI ASPETTI ANTROPOLOGICI DEL SUO PENSIERO, OVVERO **MIE INDAGINI SOPRA IL CORSO DELLA NATURA UMANA NELLO SVOLGIMENTO DEL GENERE UMANO**. NEL 1798, CON L'ISTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ELVETICA, VIENE CHIAMATO A DIRIGERE L'ORFANOTROFIO DI STANS E NEL 1800 VIENE CHIAMATO COME INSEGNANTE NELLA CITTÀ DI BURGDORF, DOVE AVRÀ LA POSSIBILITÀ DI METTERE A PUNTO IL METODO EDUCATIVO CHE LO RENDERÀ NOTO IN EUROPA. FRUTTO FECONDO DI QUESTO PERIODO SONO IMPORTANTI OPERE CHE VERRANNO PUBBLICATE TUTTE NEL 1801, OVVERO *IL METODO*, *L'ABC DELL'INTUIZIONE*, **IL LIBRO DELLE MADRI** E *COME GERTRUDE ISTRUISCE I SUOI FIGLI*. NEL 1805 PRENDE AVVIO LA SUA ESPERIENZA EDUCATIVA PIÙ FAMOSA E DURATURA, PRESSO L'ISTITUTO DI YVERDON DOVE EGLI DÀ COMPIMENTO ALLE SUE TEORIE PEDAGOGICHE, APPROFONDENDO LA RIFLESSIONE SULLA METODOLOGIA DIDATTICA: QUESTA ESPERIENZA SI CHIUDE VENTI ANNI DOPO A CAUSA DI DIVISIONI INTERNE TRA I COLLEGHI DELL'ISTITUTO, POLEMICHE SUSCITATE DALLE SUE SCELTE PEDAGOGICHE E INEVITABILI DIFFICOLTÀ DI TIPO ECONOMICO. NEL 1826 PESTALOZZI FA RITORNO NELLA SUA VECCHIA CASA DI NEUHOF DOVE PUBBLICA IL TESTO CHE RACCOGLIE GLI SCRITTI MATURATI NEL VENTENNIO DI YVERDON, **IL CANTO DEL CIGNO**.

PESTALOZZI

- PER PESTALOZZI LA PERSONALITÀ È SACRA E RAPPRESENTA LA PREMessa DI QUELLA 'DIGNITÀ INTERIORE' DA CONSIDERARSI COME BASE DI OGNI EDUCAZIONE NEL BAMBINO E DEL SUO SVILUPPO COME ADULTO.
- IL BAMBINO È UN PICCOLO "SEME CHE CONTIENE GIÀ LA POTENZIALITÀ DI ESSERE UN ALBERO. PERTANTO OGNI BAMBINO È LA PROMESSA DELLA SUA POTENZIALITÀ E SPETTA ALL'EDUCATORE PRENDERSENE CURA NON FACENDO ALTRO CHE ASSECONDARE LO SVILUPPO DELLA NATURA. L'AMORE È LO STRUMENTO PER ECCELLENZA DELL'EDUCAZIONE E NE RAPPRESENTA LA SUA BASE DI SVILUPPO NATURALE: SENZA DI ESSO NON PUÒ ESSERVI ALCUNA EDUCAZIONE.



L'ANSCHAUUNG

PER LIBERARSI DELL'EDUCAZIONE BASATA SUI PRINCIPI ASTRATTI E SULLA RETORICA, PESTALOZZI HA SVILUPPATO IL METODO DELL'**ANSCHAUUNG**: VALE A DIRE IL METODO BASATO **SULL'OSSERVAZIONE CONCRETA E DIRETTA DELLE COSE** UTILIZZANDO QUANTO OSSERVATO E PERCEPITO COME CONTENUTO E PUNTO DI PARTENZA PER L'APPRENDIMENTO. LA DIDATTICA DELL'ANSCHAUUNG PRESUPPONE UN METODO DI APPRENDIMENTO E DI FORMAZIONE CHE VA – NEL PIENO RISPETTO DI UNA TRADIZIONE CHE POSSIAMO DEFINIRE 'EMPIRICO-SPERIMENTALE' – DAL NOTO ALL'IGNOTO, DAL SEMPLICE AL COMPLESSO, DAL CONCRETO ALL'ASTRATTO. PER PERFEZIONARE CIÒ CHE VIENE PERCEPITO ATTRAVERSO L'ANSCHAUUNG E 'TRASFORMARLO' – PER COSÌ DIRE – IN APPRENDIMENTO, È NECESSARIO CHE AD ESSO SEGUA UN'AZIONE APPROPRIATA. PER PESTALOZZI L'UOMO IMPARA CON L'AZIONE E NON ATTRAVERSO LE SOLE PAROLE. È SEMPRE LA 'VITA' A FORMARCI E LA VITA NON È UNA QUESTIONE DI PAROLE O DI DISCORSI ASTRATTI MA DI AZIONE CONCRETE (ANCHE 'CORPOREE' E 'MOTORIE').

PESTALOZZI ANTICIPA CONCETTI CHE POSSONO ESSERE SINTETIZZATI NEI PRINCIPI CHE DEFINISCONO NON SOLO LA COSIDDETTA 'PEDAGOGIA DELL'AZIONE' MA ANCHE LA 'PEDAGOGIA DELLA VITA', 'PEDAGOGIA DEL BIOS', VALE A DIRE COME ESPERIENZA 'FORMATIVA' CHE SCATURISCE DALL'ESPERIENZA DIRETTA E CONCRETA DELLE COSE CHE SI ATTUA NEL 'CORSO DI VITA' DI OGNI ESSERE UMANO.

L'AZIONE' HA PER PESTALOZZI UNA FUNZIONE FONDAMENTALE NELL'APPRENDIMENTO UMANO COSÌ COME VIENE RESO POSSIBILE DALL'ANSCHAUUNG. DEVE INFATTI SERVIRE PER FISSARE – EVENTUALMENTE ANCHE ATTRAVERSO LA 'RIPETIZIONE', CHE PERÒ NON DEVE MAI ESSERE CIECA O FINALIZZATA A SE STESSA – IL CONTENUTO PERCEPITO PROPRIO ATTRAVERSO LA STESSA ANSCHAUUNG.

PER PESTALOZZI, L'EDUCAZIONE È:

- SIA UN PROCESSO CHE SI COMPIE ALL'INTERNO DELL'UOMO – ATTRAVERSO UN'ESPERIENZA CHE TRASFORMA QUANTO PERCEPITO ESTERNAMENTE, ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE, IN UN INSIGHT –
- SIA UN PROCESSO DI TIPO SOCIALE, UN PROCESSO NATURALE CHE TROVA NELLA FAMIGLIA E NEL RAPPORTO CON I GENITORI – SOPRATTUTTO CON LE MADRI – IL LUOGO, O MEGLIO, LO 'SPAZIO VITALE' DELLA SUA PIENA REALIZZAZIONE. MA IL PROCESSO DI EMANCIPAZIONE DELL'UOMO ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE PASSA ANCHE ATTRAVERSO ALTRI LUOGHI NON 'NATURALI' IN SENSO STRETTO PERCHÉ CREATI DALL'UMANITÀ STESSA NEL CORSO DELLA SUA STORIA.

La figura della madre



Pestalozzi, J. H. 1818-1819 (1961), Madre e figlio. L'educazione dei bambini. Firenze: La Nuova Italia.

LE MADRI...

LE MADRI SONO LE PRIME EDUCATRICI. PESTALOZZI DÀ CONSIGLI ALLE MADRI PERCHÉ ACCOSTINO I PICCOLI ALLA VARIETÀ DELLE COSE CON ATTENZIONE E CON DELICATEZZA. I CONFRONTI PERMETTONO DI ACQUISIRE BEN PRESTO SENSI SVEGLI, DISCERNIMENTO, OGGETTIVITÀ, APPREZZAMENTO SCHIETTO DELLA VERITÀ E DELLA BELLEZZA. LA PEDAGOGIA SPONTANEA DELLA MADRE ACCORTA È ANCHE QUELLA DELLA MAESTRA E DEL MAESTRO CHE NE PROLUNGANO L'OPERA. PESTALOZZI INSISTE SULL'IMPORTANZA DELLA INTUIZIONE PER I PRIMI INSEGNAMENTI. L'OPERA DELLA MADRE GETTA LE FONDAMENTA DI QUELLA EDUCAZIONE "DEL CUORE" CHE POI SI SVILUPPERÀ NELL'ALLARGAMENTO PROGRESSIVO DELLA CERCHIA DI PERSONE CON LE QUALI SI CONTRAE UN RAPPORTO DI AFFETTUOSA BENEVOLENZA, FINO A COMPRENDERE L'INTERA UMANITÀ.

PESTALOZZI, J. H. 1818-1819 (1961), MADRE E FIGLIO. L'EDUCAZIONE DEI BAMBINI. FIRENZE: LA NUOVA ITALIA.

L'AMORE PENSOSO DELLA MADRE

“LA DIGNITÀ MORALE DEL SUO CARATTERE, LA FINEZZA DEL SUO ESSERE E LA SALDEZZA DEI SUOI PRINCIPI, COME PURE [PER] LA FELICE COMBINAZIONE DI GIUDIZIO E SENTIMENTO, CHE COSTITUISCE LA SEMPLICE, MA IMPERTURBABILE NORMA DEL SUO OPERARE” (PESTALOZZI, 1818-1819/1961, P. 124).

“LA MADRE - SCRIVE PESTALOZZI - HA LA CAPACITÀ [...] DI DIVENIR L'AGENTE PIÙ ENERGICO DELLO SVILUPPO INFANTILE. GIÀ NEL SUO CUORE È SPONTANEAMENTE RADICATO IL DESIDERIO PIÙ ARDENTE DEL BENE DEL FIGLIO: E QUAL FORZA PUÒ ESSER PIÙ ATTIVA, PIÙ INCALZANTE DELL'AMORE MATERNO, LA FORZA PÙÒ SOAVE E AL TEMPO STESSO PIÙ IMPERTERRITA CHE SI TROVI IN TUTTO L'ORDINE DELLA NATURA?” (PESTALOZZI, 1818-1819/1961, P. 16).

SAGGIO

di Barbara De Serio

L'eccezionale normalità dell'amore
pensoso.

Brevi riflessioni sul pensiero di
Pestalozzi